



Regione Siciliana
Istituto Autonomo Case Popolari
TRAPANI
Collegio dei Sindaci



VERBALE N. 29 DEL 19 DICEMBRE 2018

In data 19 dicembre 2018 alle ore 09:30, presso la sala riunioni del Collegio sindacale sita nella sede dello I.a.c.p. di Trapani - piano quarto – si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio sindacale, nelle persone di:

- Dott. Antonino D'Angelo – Presidente
- Dott. Stefano Asta – Componente
- Dott. Gaetano Santoro - Componente

giusta convocazione del 03 dicembre 2018, avente il seguente ordine del giorno:

1. esame del Bilancio di Previsione 2019-2021 ai fini della redazione della relativa relazione;
2. esame della proposta di deliberazione dell'area tecnica avente ad oggetto "riconoscimento debito fuori bilancio della complessiva somma di euro 13.699,65 quale quota a carico IACP dovuti al condominio Europa edificio F scala A – piazzale Europa n. 10 – Mazara del Vallo – per i lavori di messa in sicurezza della copertura della palazzina;
3. parere definitivo sulla proposta di contrattazione decentrata avente ad oggetto i fondi del salario accessorio del personale dipendente.

Il Collegio riprende i lavori del giorno 03 dicembre 2018 per redigere la relazione di accompagnamento sul bilancio di previsione triennale 2019-2021.

Alle ore 13,15 si chiude la presente seduta, rinviando la trattazione dei punti 2 e 3.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei sindaci:

Dott. **Antonino D'Angelo** – Presidente;

Dott. **Gaetano Santoro** – Componente;

Dott. **Stefano Asta** – Componente.

RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il bilancio di previsione finanziario 2019/2021 predisposto dal Direttore Generale dell'Ente è stato trasmesso al Collegio sindacale, per il relativo parere di competenza, brevi mani in data 3 dicembre 2018.

Detto elaborato, redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D. Lgs. n. 118/2011 (di seguito per brevità Decreto), si compone dei seguenti allegati:

1. Gestionale spese;
2. Gestionale entrate;
3. Bilancio di previsione 2019-2021;
4. Risultato presunto di amministrazione;
5. Fondo Pluriennale vincolato;
6. Fondo crediti dubbia esigibilità;
7. Limiti di indebitamento;
8. Quadro riassuntivo generale all. 9 Q – all. 9 Equilibri;
9. Nota integrativa 2019-2021;
10. Delibera n. 80 del 16/11/2018 - programma triennale del fabbisogno del personale;
11. Delibera n. 73 del 16/11/2018 - programma triennale opere pubbliche;
12. Delibera n. 74 del 16/11/2018 - programma biennale fornitura beni e servizi;
13. Piano degli indicatori di bilancio;
14. Elenco spese impreviste ai fini dell'utilizzo del fondo di riserva;
15. Elenco spese obbligatorie ai fini dell'utilizzo del fondo di riserva;
16. Dati contabili analitici.

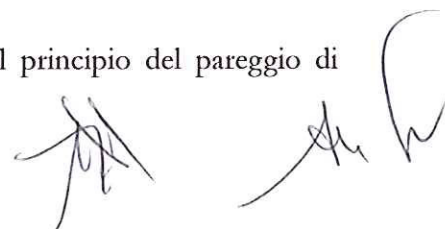
Costituisce inoltre allegato al bilancio di previsione triennale 2019/2021, come previsto dall'art. 11 comma 3 lettera H del D. Lgs. 118/2011, anche la presente relazione del Collegio sindacale.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013.

Inoltre, è stato redatto, in conformità a quanto previsto dal citato D.P.C.M. 18 settembre 2012, il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio ed è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al D.P.R. n. 132/2013.

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di



bilancio e complessivamente prevede:

Situazione equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa	Anno 2019
Descrizione	Importi in euro
Saldo cassa presunto iniziale	1.265.911,06
Riscossioni previste	19.012.562,22
Pagamenti previsti	20.278.473,28
Saldo finale di cassa	0,00

Prospetto generale delle entrate per titoli

Il collegio per maggior chiarezza espositiva riporta le risultanze delle entrate del bilancio di previsione triennale 2019/2021:

ENTRATE	CASSA 2019	COMPETENZA		
		2019	2020	2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.265.911,06			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		24.070.529,32	-	-
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		-	-	-
Fondo pluriennale vincolato		509.937,44	292.436,04	292.436,04
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	259.277,33	249.428,42	185.974,36	185.974,36
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.695.405,11	6.661.255,74	6.514.537,32	6.441.878,72
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	10.672.125,25	10.288.313,79	5.595.067,69	2.117.913,30
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	264.928,87	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Totale entrate finali	15.891.736,56	17.358.997,95	12.455.579,37	8.905.766,38
Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	60.658,63	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.560.167,03	2.474.000,00	2.474.000,00	2.474.000,00
Totale titoli	19.012.562,22	20.368.997,95	15.465.579,37	11.915.766,38
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	20.278.473,28	44.949.464,71	15.758.015,41	12.208.202,42

Prospetto generale delle spese per titoli

Il collegio per maggior chiarezza espositiva riporta le risultanze delle spese del bilancio di previsione triennale 2019/2021:

SPESE	CASSA 2019	COMPETENZA		
		2019	2020	2021
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
	5.569.362,55	21.134.272,17	6.880.947,72	6.808.289,12
Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo plur. vincolato		292.436,04	292.436,04	292.436,04
	11.409.979,66	20.549.192,54	5.631.067,69	2.153.913,30
Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vincolato		-	-	-
	247.000,00	247.000,00	247.000,00	247.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie - di cui fondo plur. vincolato		-	-	-
Totale spese finali	17.226.342,41	41.930.464,71	12.759.015,41	9.209.202,42
	45.000,00	45.000,00	25.000,00	25.000,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità* (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		-	-	-
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	2.507.130,87	2.474.000,00	2.474.000,00	2.474.000,00
Totale titoli	20.278.473,28	44.949.464,71	15.758.015,41	12.208.202,42
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	20.278.473,28	44.949.464,71	15.758.015,41	12.208.202,42

Dai prospetti riepilogativi sopra riportati si evince che il documento contabile rispetta il principio del pareggio finanziario che viene raggiunto per l'esercizio 2019 in termini di cassa in euro 20.278.473,28 ed in termini di competenza in euro 44.949.464,71 mentre per gli esercizi 2020 e 2021 in termini di competenza rispettivamente in euro 15.758.015,41 e in euro 12.208.202,42.

Di seguito si riportano le tabelle dimostrative del risultato di amministrazione presunto con riferimento al bilancio di previsione 2018:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2019) DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	23.353.969,60
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	431.012,49
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	11.761.438,57
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	9.675.953,90
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	-
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	-
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	-
=	Risultato di amministr. dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	25.870.466,76
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	210.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	1.700.000,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	500.000,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	-
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	700.000,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018 (1)	509.937,44
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 (2)	24.070.529,32

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 (4)	9.517.739,08	
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (5)	-	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti (5)	-	
Fondo perdite società partecipate (5)	-	
Fondo contenzioso (5)	3.059.420,15	
Altri accantonamenti (5)	2.481.486,78	
B) Totale parte accantonata	15.058.646,01	
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-	
Vincoli derivanti da trasferimenti	-	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-	
Altri vincoli	-	
C) Totale parte vincolata	-	
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata agli investimenti	2.086.137,51	
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	6.925.745,80	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-	
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	-	
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-	
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-	
Utilizzo altri vincoli	-	
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	-	

Equilibri di bilancio

Il Decreto stabilisce che il principio dell'equilibrio di bilancio non è soddisfatto con il solo rispetto del principio del pareggio finanziario, ma con la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare sia in sede di previsione che di gestione.

Dall'esame del documento contabile emerge che è stato rispettato il raggiungimento degli equilibri di bilancio nel trienni di riferimento, bilanciando le entrate di parte corrente con le uscite di parte corrente e le entrate di parte capitale con le uscite di parte capitale.

Tali equilibri sono riportati nel prospetto che segue:





EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (*)	(+)	15.602.429,24	-	-
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente (1)	(-)	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	327.313,74	292.436,04	292.436,04
Entrate titoli 1-2-3	(+)	6.910.684,16	6.700.511,68	6.627.853,08
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(+)	-	-	-
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(+)	-	-	-
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
		21.134.272,17	6.880.947,72	6.808.289,12
Spese correnti - di cui fondo plur. vincolato	(-)	292.436,04	292.436,04	292.436,04
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
Variazioni di attività finanziarie (se negativo) (4)	(-)	87.000,00	87.000,00	87.000,00
		45.000,00	25.000,00	25.000,00
Rimborso prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	-	-	-
A) Equilibrio di parte corrente		1.574.154,97	-	-
Utilizzo risultato presunto di amministrazione vincolato per il finanziamento di spese d'investimento (*)	(+)	8.468.100,08	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	182.623,70	-	-
Entrate in conto capitale (titolo 4)	(+)	10.288.313,79	5.595.067,69	2.117.913,30
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	-	-	-
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(-)	-	-	-
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(-)	-	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	-	-	-
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
		20.549.192,54	5.631.067,69	2.153.913,30
Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vincolato	(-)	-	-	-
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	-	-	-
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	-	-	-
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	-	-	-
B) Equilibrio di parte capitale		(1.574.154,97)	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie (*)	(+)	-	-	-
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	247.000,00	247.000,00	247.000,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	-	-	-
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	-	-	-
C) Variazioni attività finanziaria		(87.000,00)	(87.000,00)	(87.000,00)
EQUILIBRIO FINALE (D = A+B)		0	0	0
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario (6)				
A) Equilibrio di parte corrente		1.674.164,97	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(-)	15.602.429,24	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ordinario	(-)	-	-	-
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	-	-	-
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	-	-	-
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ordinario	(+)	-	-	-
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	-	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		(14.028.274,27)	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali (6)				
A) Equilibrio di parte corrente		1.674.164,97	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (1)	(-)	15.602.429,24	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		(14.028.274,27)	-	-

Fondo dei crediti di dubbia esigibilità

Il Decreto al punto 3.3 dell'allegato 4/2 stabilisce che per i crediti di dubbia esigibilità e di difficile esazione accertati nell'esercizio si provveda ad effettuare un accantonamento nell'apposito fondo (FCDE).

In tal senso, conformemente alle previsioni, è stato confermato l'accantonamento al predetto fondo per l'importo di euro 2.528.677,29, utilizzando gli stessi criteri del bilancio di previsione dell'anno precedente.

Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato, in base alla previsione dell'art. 3 comma 4 del Decreto, è lo strumento che gestisce e rappresenta contabilmente la distanza temporale intercorrente tra

l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego, nei casi in cui le entrate vincolate e le correlate spese, sono accertate e impegnate nel corso del medesimo esercizio e imputate a esercizi differenti.

Il fondo pluriennale vincolato è stato istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi, costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno.

Per l'anno 2019 la previsione del fondo ammonta all'importo complessivo di euro 292.436,04 dato da:

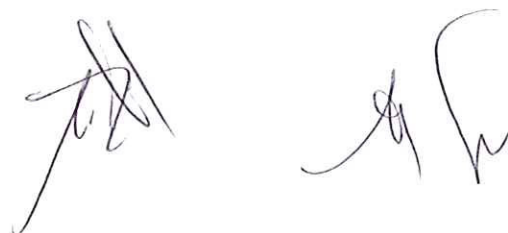
Capitolo 8.2.1.110	
Salario accessorio dipendenti a t.i.	143.096,40
Salario accessorio dipendenti a t.d.	29.967,70
Salario accessorio dirigenti	49.090,28
Oneri ass.li e prev.li dipendenti a t.i.	34.500,00
Oneri ass.li e prev.li dipendenti a t.d.	7.500,00
Oneri ass.li e prev.li dirigenti	11.781,66
Incentivi diritti di segreteria	16.500,00
Totale	292.436,04

Fondo rischi spese legali

Nel bilancio di previsione triennale, in conformità al principio contabile applicato, alla missione 20.3.1.100 è stato stanziato, giusta valutazione del rischio approntata dall'Ufficio legale dell'Ente (nota prot. nr. 14550 del 15/10/2018) l'importo di euro 3.059.420,15. A tal proposito il Collegio rileva che il bilancio di previsione per l'anno 2019 riporta l'importo di euro 3.082.095,15 che risulta differente, in incremento per l'importo di euro 22.675,00 rispetto alla valutazione dell'Ufficio legale dell'Ente. Tale incremento del fondo non pregiudica gli equilibri di bilancio anzi garantisce ulteriormente l'esposizione del rischio contenzioso. Per gli anni 2020 e 2021 le previsioni del fondo in parola sono pari a zero in quanto lo stesso viene incrementato annualmente in funzione dell'avanzo di amministrazione.

Partite di giro

Le partite di giro, che risultano in pareggio ed ammontano ad euro 2.474.000,00 per gli esercizi finanziari 2019-2020-2021 che pareggiano anche nelle previsioni di cassa. Tali poste comprendono le entrate ed uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrate al cassiere e ai funzionari ordinatori e da questi rendicontate o rimborsate.



Verifica delle compatibilità finanziarie

Il totale delle previsioni di competenza delle entrate più avanzo presunto è uguale alle previsioni delle uscite;

il totale delle previsioni di cassa delle entrate più il fondo iniziale di cassa è uguale alle previsioni di cassa delle uscite;

il fondo iniziale di cassa più residui attivi presunti meno i residui passivi presunti, meno il FPV è uguale al risultato di amministrazione presunto di cui all'allegato 9/a;

Le previsioni di cassa delle entrate per singoli capitoli non eccedono la somma dei residui attivi presunti più previsioni di competenza;

Le previsioni di cassa delle uscite per singolo capitolo non eccedono la somma di residui passivi presunti più previsioni di competenza.

Aspetti connessi alla gestione e istituzione di fondi

nella missione 20 programma 3 - titolo I sono stati istituiti:

1. il Fondo legge 15/86 manutenzione ordinaria;
2. il Fondo accantonamento fine rapporto al personale;
3. il Fondo accantonamento spese legali e contenzioso;
4. il Fondo rischi legali e contenzioso;
5. il Fondo speciale per rinnovo contrattuali;

Analogamente a quanto previsto per il fondo "rischi legali e contenzioso", il Collegio rileva per i fondi legge 15/86 manutenzione ordinaria riportano esclusivamente la previsione del 2019 e per gli anni a venire verranno riproposti annualmente sulla base dell'avanzo di amministrazione.

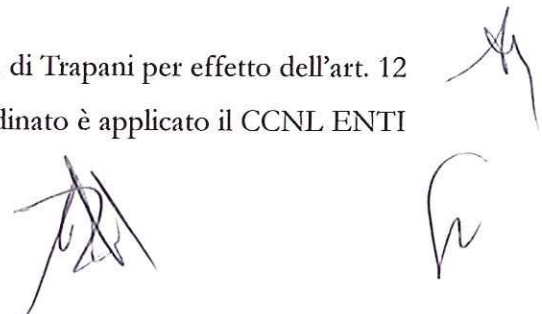
Fondi di accantonamento ex art. 48 D.L. 118/2011

Nella missione 20 – programma 1 – titolo I – risultano correttamente istituiti i “Fondi di riserva di cui all'art. 48 del decreto”; tali fondi sono stati correttamente istituiti tenendo inoltre conte del regolamento interno di contabilità armonizzata approvato con deliberazione commissariale nr. 100 del 2016.

Spending Review

I compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo rispettano gli importi relativi alla fascia di appartenenza prevista dall'articolo 17 della Legge Regionale n. 11/2010 e dal D.P.R. nr. 7/2012.

L'art. 18, comma 1 L.R. n. 11/2010, non si applica allo I.A.C.P. di Trapani per effetto dell'art. 12 della L.R. 13 del 11/06/2014, in quanto il personale nello stesso incardinato è applicato il CCNL ENTI LOCALI;



nel rispetto dell'art. 19, comma 3 L.R. n. 11/2010 – l'Ente deve adottare, per la fornitura di beni e servizi superiori a 100 mila euro, parametri di qualità e di prezzo rapportati a quelli messi a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni dalla CONSIP S.p.A., motivando espressamente le ragioni degli eventuali scostamenti da tali parametri, inoltre l'Ente si conforma alle direttive emanate dall'Assessorato regionale all'Economia in materia di appalti;

in conformità all'art. 23, comma 1 L.R. n. 11/2010, l'Ente rispetta i limiti di spesa previsti per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e sponsorizzazioni per un ammontare non superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 - in ogni caso l'Ente non ha previsto alcuna spesa in tal senso;

con riferimento all'art. 23, comma 2 che prevede la riduzione del 50%, rispetto al 2009, della spesa per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista anche da leggi e regolamenti, distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni, l'Ente rispetta i limiti imposti e nel previsionale 2018/2020 non è stato stanziato alcun importo di spesa;

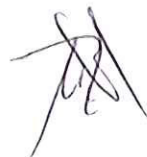
con riferimento all'art. 20 L.R. n. 9/2013 – comma 1, il quale prevede che *"A decorrere dal 1° gennaio 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale con qualifica dirigenziale costituenti il fondo di cui all'articolo 66 del contratto collettivo regionale di lavoro 2002/2005, come determinato ai sensi del comma 8 dell'articolo 1 della legge regionale 16 gennaio 2012, n. 9, è ridotto del venti per cento"*, così come il comma 2 prevede che *"le disposizioni di cui al presente articolo si applicano, con le medesime decorrenze, agli enti, aziende ed istituti sottoposti a vigilanza, tutela o controllo dell'amministrazione regionale o che comunque beneficino di trasferimenti a qualunque titolo a carico del bilancio regionale, comprese le società a totale o maggioritaria partecipazione pubblica, anche se applicano un contratto diverso dal contratto collettivo regionale di lavoro"*, l'Ente ha già dato esecuzione alla disposizione di riduzione della spesa pubblica riguardante il proprio personale e, segnatamente, quello dirigenziale, applicando la normativa di cui è destinatario, costituita dalle disposizioni del combinato disposto dell'art.9 comma 2 bis della Legge 122/2010 e dell'art. 2 della legge 135/2012.

L'Ente non ha in atto locazioni passive di immobili adibiti ad uffici, pertanto risultano soddisfatte le previsioni di cui al comma 1 dell'art. 27 della legge regionale n. 9/2013.

Rispetto all'art. 6, comma 12 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale è intervenuto con diverse disposizioni creando dei veri e propri tagli alla spesa pubblica, coinvolgendo in diverse occasioni le regioni e gli enti locali, dagli atti prodotti emerge il rispetto di tale limite di spesa imposto.

Rispetto all'art. 13 L.R. 13/2014 – come modificato dal comma 1 dell'art. 14 della L.R. n. 8/2016, il trattamento economico annuo complessivo fiscale dei dipendenti, anche con qualifica dirigenziale, e dei titolari dei contratti di lavoro non può superare il tetto di 100 mila euro annui lordi.

L'Ente rispetta tale limite, ad eccezione dello sfioramento riguardante il **"trattamento economico complessivo"** del Direttore Generale, dovuto al compenso lordo aggiuntivo di euro



12.464,32 quale indennità di risultato per l'incarico ricoperto *ad interim* per l'Area tecnica, ad oggi ancora priva di Dirigente. Sulla questione, già rilevata dal Collegio nel corso della seduta del 4 aprile 2018, è tutt'ora pendente richiesta di chiarimenti all'Assessorato Infrastrutture (ultima nota interlocutoria dell'Ente prot. 17511 del 19/11/2018).

Tutto ciò premesso:

considerato che il Bilancio di previsione 2019/2021 risulta elaborato in conformità delle indicazioni fornite;

visto il rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente;

il Collegio, tenuto conto della documentazione esaminata, responsabilmente attestata dall'Ente, esprime *parere favorevole* all'approvazione, del Bilancio di previsione 2019/2021 dello I.A.C.P. di Trapani.

Il Collegio dei sindaci:

Dott. Antonino D'Angelo – Presidente;

Dott. Gaetano Santoro – Componente;

Dott. Stefano Asta – Componente.